Codice delle crisi d'impresa e dell'insolvenza. Approvate in via definitiva le disposizioni correttive

Disposizioni integrative e correttive a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge 8 marzo 2019, n. 20, al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «*Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155*» (decreto legislativo – **esame definitivo**)

Il Consiglio dei Ministri, di domenica 18 ottobre 2020, su proposta del Ministro della giustizia Alfonso Bonafede, ha approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo che introduce **disposizioni integrative e correttive al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**.

Il testo chiarisce il contenuto di alcune disposizioni e apporta modifiche dirette a meglio coordinare la disciplina dei diversi istituti previsti dal Codice.

Il decreto legislativo interviene, tra l'altro, al fine di:

- chiarire la nozione di crisi, sostituendo all'espressione «*difficoltà*» quella di «*squilibrio*» e **ridefinendo il cosiddetto "indice della crisi"**, in modo da renderlo maggiormente descrittivo di una **situazione di insolvenza reversibile** piuttosto che di una situazione di predizione di insolvenza;
- riformulare le norme riferite alle situazioni in presenza delle quali è possibile presumere lo svolgimento, da parte di un'impresa, dell'**attività di direzione e coordinamento**;
- chiarire la **nozione di gruppo di imprese**, precisando

che sono esclusi dalla definizione normativa oltre che lo Stato anche gli enti territoriali;

- **ridefinire le "misure protettive" del patrimonio del debitore**;
- rendere più stringenti le norme relative alla individuazione del componente degli «*Organismi di composizione della crisi d'impresa*» (OCRI) riconducibile al debitore in crisi.

Il testo tiene conto dei pareri espressi dalla Sezione consultiva per gli atti normativi del Consiglio di Stato e dalle Commissioni parlamentari competenti.